

24 giugno 2010

Direzione Generale Valutazione Ambientale
Div. V. - IAER
Ministero dell' Ambiente
Via Colombo 44, 00147 Roma

Oggetto: chiarimenti in merito al D.P.C.M. 5/12/97 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici"

Nelle controversie tra l'acquirente di un immobile e il venditore o costruttore, in merito ai requisiti d'isolamento acustico, spesso sorgono domande inerenti l'applicabilità dei requisiti acustici stabiliti dal D.P.C.M. 5/12/97.

Pertanto domando:

- 1) Visto che il decreto sulla progettazione dei requisiti acustici previsto dalla legge 447/95 all'art. 3, comma 1, lettera f, non è stato emanato, il D.P.C.M. 5/12/97 trova applicazione?
- 2) Se un Comune nel proprio regolamento edilizio o di igiene non richiama il D.P.C.M. 5/12/97, il committente dell'opera, il costruttore e il progettista sono obbligati a rispettare il decreto?
- 3) Per una nuova abitazione, i requisiti acustici del D.P.C.M. 5/12/97 sono indispensabili per l'agibilità?
- 4) L'art. 15 della Legge Comunitaria 2009, approvata dal Parlamento ma non ancora pubblicata, comporta la disapplicazione del D.P.C.M. 5/12/97?
- 5) Nelle abitazioni il requisito di rumorosità (L_{Aeq}) degli impianti a funzionamento continuo, stabilito dal D.P.C.M. 5/12/97, è 25 dB o 35 dB?
- 6) Nelle abitazioni i requisiti di rumorosità (L_{Aeq}) degli impianti a funzionamento continuo e discontinuo, stabiliti dal D.P.C.M. 5/12/97, si applicano anche ai locali adiacenti appartenenti alla stessa unità immobiliare?

Nell'attesa di Vostra cortese risposta invio i miei migliori saluti

Dott. Ing. Giorgio Campolongo

